MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2021, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000 e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'ufficio di gabinetto del Ministro con nota prot. 28/155 del 05/01/2021;

CONSIDERATO che salute e sicurezza sui luoghi di lavoro sono temi di grande rilevanza sociale e che il contrasto agli infortuni sul lavoro costituisce una priorità assoluta per l'agenda politica del nostro Paese;

CONSIDERATO che l'Italia, infatti, pur avendo una legislazione completa e moderna in materia, continua a registrare un tragico bilancio di incidenti e morti sul lavoro;

CONSIDERATO che troppo spesso la cronaca riporta storie gravissime di vite spezzate e che compito del Governo è anche quello di trovare soluzioni concrete ed efficaci per ridurre il numero delle vittime, diventato decisamente inaccettabile;

CONSIDERATO che i dati degli ultimi due anni confermano un andamento negativo per la sicurezza sul lavoro con lo spropositato aumento del numero dei decessi professionali;

CONSIDERATO che in questo contesto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in considerazione delle proprie competenze e del proprio ruolo istituzionale, intende farsi promotore di un forte presidio centrale dei prossimi interventi in materia di sicurezza al fine di realizzare il coordinamento tra tutte le amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come parte integrante della strategia di contrasto agli incidenti sul lavoro, intende realizzare una campagna di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione al fine di accrescere e incoraggiare un diffuso senso di responsabilità;

CONSIDERATO che la campagna, inoltre, è l'occasione per dare un forte segnale della presenza istituzionale rispetto ai tragici incidenti sul lavoro che troppo spesso riempiono le pagine di cronaca;

CONSIDERATO che la campagna sulla sicurezza sul lavoro è finalizzata a evidenziare il rinnovato impegno delle istituzioni per fronteggiare l'emergenza, anche al fine di assicurare una ripartenza sicura dopo la pandemia;

CONSIDERATO che la campagna intende diffondere le misure concrete introdotte dal Governo per arginare tale emergenza, quali il rafforzamento del sistema di vigilanza, l'introduzione di un sistema sanzionatorio efficace e tempestivo, interventi di formazione per lavoratori e imprese;

CONSIDERATO che la campagna intende evidenziare l'importanza della prevenzione e accrescere il senso di responsabilità di ciascun cittadino;

CONSIDERATO che di fronte a tale emergenza la campagna ha l'obiettivo di informare i cittadini in merito agli interventi che saranno introdotti per arginare il fenomeno;

ATTESO che il target individuato è vario e trasversale ed è rappresentato da datori di lavoro, lavoratori parti sociali, stakeholder ed opinione pubblica e può essere raggiunto con mezzi di comunicazione di ampia diffusione quali televisione e radio nazionali e locali, acquisizione di spazi su quotidiani nazionali anche in formato web, utilizzo dei social;

CONDIDERATO che alla luce degli obiettivi citati, questa Direzione ha elaborato un piano mezzi per diffondere il messaggio in maniera efficace e capillare rispetto al target di riferimento individuato, attraverso uno spot tv di 30", uno spot radiofonico di 30", campagna stampa e campagna web e social per la promozione della campagna sulla sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende dare la più ampia diffusione a tali nuove misure attraverso il passaggio dello spot oltre che sulle reti RAI anche su alcune delle reti nazionali private e delle reti locali private;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza della scrivente Direzione di avvalersi di operatori specializzati per la pubblicazione su stampa nazionale cartacea e web, e per la diffusione di uno spot video di 30", di uno spot audio di 30", della campagna di comunicazione innanzi citata, al fine fornire informazione in maniera ampia e capillare su tutto il territorio nazionale;

RITENUTO garantire il rispetto delle quote previste dall'art. 41 del D.lgs. n. 177/2005 per l'acquisto di spazi per fini di comunicazione istituzionale, computando tale campagna di comunicazione nel complesso di tutte le iniziative di comunicazione istituzionale inserite nel Programma annuale di Comunicazione;

INDIVIDUATO il Quotidiano Nazionale (QN)"secondo quotidiano d'informazione più venduto in edicola ed il terzo più diffuso in Italia, in edicola dal 1997 è il fascicolo comune a Il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e rappresenta, quale idoneo per la diffusione della suddetta campagna in parola;

CONSIDERATO che la Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED) è concessionaria esclusiva per la gestione degli spazi pubblicitari sul "Quotidiano Nazionale (QN)";

VISTA la richiesta esplorativa prot. n. n. 33/4561 del 13.07.2022 inviata alla concessionaria Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED) per la formulazione di un preventivo di spesa per la diffusione della campagna informativa sulla sicurezza sul lavoro relativa a:
- n. 2 uscite formato 24 moduli su 3 col. (154 x 166) sul "Quotidiano Nazionale QN " a partire dal 18 luglio 2022, compatibilmente con la disponibilità degli spazi;
- una settimana di programmazione di un banner 300x250 su quotidiano.net, lanazione.it, ilrestodelcarlino.it, ilgiorno.it per un totale di 1.400.000 di impression, a partire dal 18 luglio 2022, compatibilmente con la disponibilità degli spazi;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 33/4561 del 13.07.2022 è stato richiesto alla predetta concessionaria indicare nell'offerta di prestare, in caso di affidamento, una cauzione nella misura del 3% dell'importo contrattuale o praticare uno sconto dell'1% sullo stesso importo, ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 827/1924;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 33/4561 del 13.07.2022 è stato richiesto alla concessionaria di trasmettere autodichiarazione concernete il possesso di diritti esclusivi per il mezzo indicato nella richiesta esplorativa;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla concessionaria Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED), con sede in Via E.Mattei, n. 106 - 40138 Bologna ed assunto al protocollo con il numero 33/4611 del 14.07.2022, determinato in relazione al listino della concessionaria attualmente vigente;

CONSIDERATO che l'importo complessivo è di € 6.800,00 IVA esclusa, e che lo stesso è rideterminato, in ragione dello sconto dell'1% alternativo alla cauzione ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 827/1924, in € 6.732,00 IVA esclusa;

RITENUTA la proposta trasmessa dalla concessionaria Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED), come sopra individuata, del valore complessivo di € 6.732,00 (IVA esclusa) rispondente alle esigenze dell'Amministrazione sia dal punto di vista economico, determinato in relazione al listino prezzi e dell'ulteriore sconto dell'1% alternativo alla cauzione ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 827/1924 sia dal punto di vista delle specifiche tecniche;

CONSIDERATO nel preventivo di spesa, la Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED), con sede in Via E. Mattei, n. 106 - 40138 Bologna, P. IVA 00326930377 ha dichiarato di essere concessionaria esclusiva per il mezzo innanzi indicato;

RAVVISATA la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni stabilite dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO, altresì, il comma 14 dell'art.32 del D.lgs n.50 del 18 aprile 2016 che prevede nelle procedure negoziate la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione procederà a concludere con la Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. (SPEED), con sede in Via E. Mattei, n. 106 - 40138 Bologna, P. IVA 00326930377 concessionaria esclusiva per il quotidiano "Quotidiano Nazionale QN" ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, mediante affidamento ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 perfezionato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio l'affidamento per l'acquisto di spazi per la promozione e diffusione della campagna informativa del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali sulla sicurezza sul lavoro, per un valore complessivo pari ad € 6.732,00 oltre IVA come descritto nell'offerta unita al presente atto.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 3111 PG. 32 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.